

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 648 presentata dalla Consigliera Porchietto, inerente a "Emergenza lupi nel Pinerolese"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo con l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 648, presentata dalla Consigliera Porchietto, avente ad oggetto *"Emergenza lupi nel Pinerolese"*.

La parola alla Consigliera Porchietto per l'illustrazione, che ha due minuti a disposizione.

PORCHIETTO Claudia

Grazie, Presidente.

Questa è un'interrogazione che è stata protocollata il 19 settembre: chiaramente, è passato un po' di tempo, ma la situazione, come l'Assessore ben sa, non mi sembra sia migliorata.

In realtà, con quest'interrogazione vorremmo capire insieme all'Assessore e alla Giunta se si intendano porre in essere alcuni provvedimenti in merito ad un tema che sta toccando in questo caso in particolare il Pinerolese, ma non è l'unica zona del Piemonte in cui si stanno verificando attacchi di lupi agli allevamenti di bestiame presenti nelle varie zone. Soltanto in quell'area, nel 2014, sono già stati monitorati - l'ha fatto l'Assessorato regionale all'agricoltura - circa 164 attacchi a livello regionale, con almeno 240 capi uccisi, con un totale di danni che ammonta direttamente a circa 40 mila euro. Però, il tema non riguarda soltanto un problema di danni, ma anche di rapporto, se mi posso permettere di definirlo così, tra la fauna e gli allevatori.

Tenuto conto che nessuno di noi ha intenzione di immaginare una caccia cosiddetta "al lupo", si ritiene si debba comunque immaginare di operare in qualche modo, eventualmente anche provando a spostare alcuni esemplari di lupi da quella zona, per introdurli in altre in cui la presenza sarebbe meno dannosa.

Riteniamo comunque di poter immaginare che la Giunta regionale possa mettere in atto con urgenza un'azione per tutelare la sicurezza dei cittadini e i numerosi allevamenti di bestiame. Quindi, vorremmo sapere dall'Assessore se, nel contempo, in funzione anche dei gridi di allarme che sono stati lanciati in questi mesi, si è provveduto a verificare un'azione strategica per far fronte a questo problema.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, Assessore all'agricoltura

Grazie, Presidente.

Ringrazio la Consigliera Porchietto per darmi l'opportunità di entrare nel merito della

questione.

Brevemente - poi le lascerò una risposta scritta molto più esauriente - noi sappiamo che il lupo non è una specie cacciabile, quindi, come Regione Piemonte, abbiamo messo in atto tutte le dotazioni in nostro possesso per limitare i danni causati da questa specie.

Nella fattispecie, sulla legge regionale n. 63/1978, anche per il 2015, abbiamo stanziato la somma di 287 mila euro, nello specifico per il risarcimento dei danni provocati dai lupi; naturalmente, chiediamo che i pastori abbiano messo in atto almeno una precauzione rispetto alla predazione da lupi, cioè la predisposizione di una rete elettrica oppure la presenza di cani da guardiania o di qualcuno che nell'alpe svolge la custodia del bestiame.

Per farla breve, abbiamo previsto questi interventi rispetto al consorzio Co.Sm.An., che in teoria fa smaltimento, ma è una misura specifica per indennizzare i danni; altresì, nel nuovo Piano di Sviluppo Rurale abbiamo previsto interventi che sono atti a limitare, se non ad evitare, i danni da predazione da lupo.

Termino richiamando l'elemento più importante: purtroppo, dobbiamo abituarci ad un sistema di alpeggio a cui non eravamo più avvezzi. Cioè, in alcuni casi avevamo attività di alpeggio che lasciavano i greggi incustoditi, in quanto portavano su i greggi, in genere, di pecore, che sono più facilmente predabili, o di bovini, poi, ogni tanto, si saliva a vedere lo stato delle cose. Purtroppo, questa pratica, con la presenza del lupo, non è più possibile, quindi stiamo cercando sul nuovo Piano di Sviluppo Rurale di accompagnare, anche con l'incentivo, l'assunzione di una persona che rimane con il gregge, perché non potendo garantire l'assenza del lupo dobbiamo trovare i sistemi di difesa passiva.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Ferrero.

OMISSIS

(Alle ore 10.00 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(Alle ore 10.03 il Vicepresidente Boeti comunica che la seduta avrà inizio alle ore 10.30)

(La seduta ha inizio alle ore 10.30)